

MEZZO MILIONE DI TURISTI A MODENA NEL 2000

Sono 489.740 i turisti che hanno soggiornato nei 241 alberghi modenesi nel corso del 2000; di questi 141 mila sono stranieri. Le presenze - cioè il totale dei pernottamenti - sono risultate pari a un milione e 177 mila, con una permanenza media di quasi due giorni e mezzo. Rispetto al 1999 gli arrivi sono aumentati dell'1,8 per cento, con un più 4,8 per cento di arrivi stranieri; in calo invece le presenze complessive (meno 1,3 per cento), con un leggero aumento invece di quelle straniere (più 1,3 per cento).

In Appennino sono 64.519 i turisti che hanno scelto la montagna, in estate o per sciare, con un aumento del 4,3 per cento rispetto al 1999. I soggiorni però risultano sempre più brevi, con una permanenza media che scende da 5,6 giorni nel 1999 ai 4,6 giorni del 2000. Calano quindi del 7,4 per cento le presenze complessive: in flessione figurano soprattutto le presenze italiane, mentre salgono decisamente quelle straniere. I dati sono stati raccolti ed elaborati dall'Osservatorio sul turismo della Provincia sulla base delle informazioni fornite dai gestori degli alberghi.

400 MILIONI PER PROMUOVERE IL TURISMO

Oltre 400 milioni di lire per promuovere il turismo modenese soprattutto in montagna. Le risorse, stanziare in questi giorni dalla Regione Emilia-Romagna, saranno destinate in parte (186 milioni) al potenziamento delle attività degli uffici di informazione e accoglienza turistica in montagna a Fiumalbo,

Montefiorino, Pievepelago, Sestola e Zocca e in pianura a Modena, Carpi e Vignola. Il resto dei fondi - circa 230 milioni - servirà a sostenere le iniziative di promozione di Comuni e società d'area, secondo una graduatoria stabilita dalla Provincia e con contributi che variano dai 15 ai 50 milioni per ogni progetto.

Tra le iniziative finanziate figurano il progetto dei Comuni del Cimone dedicato ai bambini, le escursioni a tema nei parchi organizzate dal Consorzio Valli del Cimone, la promozione dello sci nel comprensorio del Cimone, alle Piane di Mocogno e il fondo a Piadelagotti e il programma di Promappennino dedicato al turismo nei Comuni di Guiglia, Marano, Montese e Zocca.

Sono state finanziate anche l'edizione 2001 di Balsamica, Modena Terra dei motori e il progetto di promozione della Strada dei vini e dei sapori tra Modena e Bologna.



CENTRI TENNIS

Sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi estivi dei centri federali tennis che si svolgeranno a partire dal 1 luglio e fino all'8 settembre. Dei sette centri presenti in Italia, tre sono nel modenese a Pievepelago, Serramazzone e Sestola.

I corsi sono riservati ai ragazzi dai sette ai 16 anni e si svolgeranno con turni di due settimane. Per favorire la partecipazione dei ragazzi modenesi la Provincia, il Provveditorato agli studi di Modena e l'associazione

"Luigi Orsini" di Roma che gestisce i centri in collaborazione con la Federazione italiana tennis, rinnovano l'accordo che prevede uno sconto di 200 mila lire sulle iscrizioni ai turni bisettimanali nei centri modenesi. La quota intera di partecipazione ai centri è di un milione e 100 mila lire per i turni di agosto, per i turni in luglio la quota sale a un milione 350 mila lire. Sono compresi vitto e l'alloggio presso i centri o alberghi convenzionati, lezioni di tennis tenute da maestri federali e diverse attività complementari: escursioni guidate, animazioni e la pratica di altri sport. Per iscriversi rivolgersi all'associazione sportiva "Luigi Orsini", centri federali tennis, via Flaminia 362, Roma, tel. 06/3233647.

SCOPRI LA NATURA A MONTESE

A scuola di natura nel camping la Chiocciola di Maserno di Montese. All'interno dell'area turistica sono stati allestiti due percorsi didattici, l'orto degli odori e il frutteto degli gnomi, dove i ragazzi potranno conoscere i segreti della natura dell'Appennino modenese. Disponibile anche una guida naturalistica dedicata ai percorsi. Info 059 980065.

DELTAPLANO A MONTESE

Una nuova pista di decollo per gli amanti del volo libero è stata inaugurata nei giorni scorsi a Montese sulla vetta del Montello (880 metri di altitudine). La pista, gestita dal club di volo "Spirito libero", è particolarmente adatta per i deltaplani, mentre per il parapendio è consigliata esclusivamente ai piloti più esperti. Per conoscere in anticipo le condizioni meteo telefonare al numero 340250622.

ELISOCORSO A PAVULLO ANCHE IN ESTATE

È stato confermato fino al 31 dicembre il servizio di elisoccorso con base nell'aeroporto "Paolucci" di Pavullo. Lo ha deciso la Regione Emilia Romagna al termine della prima fase sperimentale iniziata il 1° dicembre 2000 e terminata il 31 maggio 2001. Un servizio in più per i cittadini della montagna ma anche per i numerosi turisti che in estate affolleranno le località dell'Appennino. Nei primi mesi di attività il servizio è intervenuto soprattutto per soccorrere sciatori feriti a causa di cadute, ma anche per trasportare al più vicino ospedale cittadini di frazioni e borgate della montagna colpiti da gravi malori e per portare le prime cure ad automobilisti rimasti coinvolti in incendi stradali. Sono stati eseguiti interventi anche nelle montagne del bolognese, del reggiano e fino a Piacenza. Per gli interventi di emergenza viene utilizzato un elicottero Bk117 dotato di verricello per i soccorsi in condizioni ambientali particolarmente sfavorevoli. L'equipaggio è composto da cinque persone: un tecnico di elisoccorso, un medico, un infermiere professionale, il pilota e il tecnico addetto al verricello. Una squadra staziona a turno nell'aeroporto grazie alle strutture logistiche e all'hangar messi a disposizione da Provincia di Modena, Comune di Pavullo e Comunità montana del Frignano.

